



STADTMUSEUM KLAUSEN  
MUSEO CIVICO DI CHIUSA

Ausstellung\_Mostra

# HANNES VONMETZ SCHIANO

## *phantom zone*

Eröffnung **Freitag 27. Juni 2014 18 Uhr**  
Inaugurazione **venerdì 27 giugno 2014 ore 18**

Dauer der Ausstellung\_Durata della mostra  
28/6 – 26/7/2014

Öffnungszeiten  
Di-Sa, 9.30 – 12.00 und 15.30 – 18.00 Uhr  
Sonntag und Montag geschlossen

Orari d'apertura  
ma-sa ore 9.30 – 12 e 15.30 – 18  
Domenica e lunedì chiuso

Dort, wo bis vor kurzem noch die Meisterwerke des Loretoschatzes, höchste Exemplare der handwerklichen Errungenschaften des Homo Faber vor dem Eintreten der Finsternis unserer Tage, ausgestellt waren, präsentiert uns Hannes Vonmetz Schiano eine erstaunliche und originelle Zusammenfassung, wie zeitgenössische Kreativität dargestellt werden sollte.

Damit weißt er uns den Weg zur Rückgewinnung des erzählerischen Genres in der bildenden Kunst. Ein Vorhaben das nur möglich ist, wenn man neue Themen entwickelt und es schafft, diese in passender Form wiederzugeben.

Der Künstler erweist den Räumlichkeiten großen Respekt, indem er in diesen ein eigenes „Ambiente“ erschafft (gleichzeitig Behälter und auch Inhalt). Eine Art Wunderkammer, in der er uns das Objekt „Gemälde“ präsentiert. Ein aufrichtiger und ehrlicher Verzicht auf die Nutzung des von den Räumlichkeiten ausgestrahlten Charmes, mit dem des Öfteren spekuliert wird.

Hannes Vonmetz Schiano befasst sich hier mit dem Thema des Ursprungs des Kosmos, als alle Kraftfelder vereint und die absolute Symmetrie noch erhalten waren.

Symmetrie als Schönheit, Schönheit als Quelle aller Physik. Eine Wahrheit die von den neuesten Entdeckungen über die inflationäre Urphase bestätigt wird. Diese führen zur Akzeptanz der „Viele-Welten-Interpretation“, wo jedes einzelne dieser Universen ein eigenes Zeit-Raum Kontinuum besitzt.

Dieses Konzept übernimmt der Künstler aus der Welt der Comics, durch eine Wiederaufwertung der „Pop“-Sprache welche eine weitere inhaltliche Nuance darstellt.

Gerade diese „Paralleluniversen“ sind die nötige Voraussetzung für die „phantom zone“.  
Eine Art Limbus außerhalb des Zeit-Raum Kontinuums, in welchen in Supermans Geschichten Übeltäter verbannt werden, der aber gleichzeitig auch eine sichere Zuflucht beim Warten auf bessere Zeiten darstellt. Ist der Besucher erst einmal in diese Phantom Dimension eingetreten, wird er sich in der Ur-Symmetrie wiederfinden.

Sein Abbild wird gespiegelt, indem der Besucher sich vor vier gegenüberstehenden Gemälden befindet die wiederum an vier gegenüberliegenden Wänden hängen. Abbildungen, welche wiederum Spiegelbilder zu sein scheinen, die aber ihre eigene, autonome Materialität besitzen.

Wir befinden uns nicht in Gegenwart abstrakter Werke, sondern einer Abbildung der billionstel Sekunde, in der unser Universum, kaum größer als eine Orange, seine Symmetrien in einer Art sprudelndem Hyperknall, bei dem es die Energie von 100 Milliarden Elektrovolt freiließ, ausschleuderte.

Seit diesem Moment hat sich der Kosmos stark verändert und das Wiederentdecken seiner Schönheit ist ausschließlich den Künstlern vorbehalten.

Also denen die laut Werner Heisenberg als Einzige die Wirklichkeit von Innen durchdringen können.

So fallen uns in Hannes Vonmetz Schianos „phantom zone“ die Verse Rilkes ein:

„Durch alle Wesen reicht der eine Raum: Weltinnenraum ... .

## **Hannes Vonmetz Schiano 1976 in Brixen geboren**

### **Lebt und arbeitet in Brixen und Düsseldorf**



Lì dove sino a poco prima erano esposti i capolavori del Tesoro di Loreto, esempi tra i più alti d'artisticità cui l'homo faber era pervenuto prima dell'eclissi dei nostri tempi, Hannes Vonmetz Schiano ci offre uno straordinario quanto inedito compendio di ciò che dovrebbe essere la creatività contemporanea indicando la via per il recupero del genere narrativo nelle arti figurative. Un recupero possibile solo se si individuano nuovi temi da sviluppare riuscendo al contempo ad esprimere il pensiero in forme adeguate.

C'è innanzitutto nell'artista un profondo rispetto del luogo nell'aver realizzato al suo interno un proprio ambiente (contenitore e contenuto al tempo stesso), una sorta di Wunderkammer in cui presentarci l'oggetto "quadro". Una leale e sincera rinuncia allo sfruttamento delle suggestioni ambientali, sul fascino delle quali viene spesso speculato.

Il tema sviluppato da Hannes Vonmetz Schiano è quello delle origini del cosmo quando tutti i campi di forze erano unificati conservando una simmetria assoluta. Simmetria come bellezza; bellezza come sorgente di tutta la fisica. Una verità ribadita proprio dalle recentissime scoperte sulla fase inflattiva primordiale che sembrano condurre all'accettazione dell'ipotesi di molti universi indipendenti, ciascuno con un proprio spazio-tempo. Concetto che l'artista attinge mediante il mondo dei fumetti, cioè attraverso la valorizzazione di un linguaggio pop (e così siamo ad una ulteriore sfumatura di contenuto). Sono infatti proprio gli universi paralleli la premessa indispensabile a quella "phantom zone", una sorta di limbo fuori dallo spazio-tempo, in cui nelle storie di Superman vengono rinchiusi i malvagi, ma che è anche un sicuro rifugio in attesa di tempi migliori.

Lo spettatore, una volta all'interno della dimensione fantasma, si ritroverà nella simmetria primordiale, vedendo riflessa specularmente la propria immagine e trovandosi di fronte a quattro quadri contrapposti su altrettante pareti, immagini che paiono anch'esse riflesse ma che in realtà sono autonome. Non siamo in

presenza di opere astratte bensì della raffigurazione - cioè dell'esposizione di come la realtà poteva essere configurata - del bilionesimo di secondo in cui il nostro universo, non più grande di un'arancia, distribuì le proprie simmetrie in una sorta di ribollimento iperesplosivo sprigionando un'energia di 100 miliardi di elettronvolt.

Da allora il cosmo è molto cambiato e il recupero della sua bellezza è riservato esclusivamente agli artisti. Quindi a coloro i quali, secondo Werner Heisenberg, sono i soli a poter penetrare la realtà dall'interno.

Non a caso nella "phantom zone" di Hannes Vonmetz Schiano ci sovengono i versi di Rilke: "Durch alle Wesen reicht der eine Raum: Weltinnenraum ... .

**Hannes Vonmetz Schiano è nato nel 1976 a Bressanone**

**Vive e lavora a Bressanone e Düsseldorf**

STADTMUSEUM KLAUSEN  
MUSEO CIVICO DI CHIUSA  
Frag 1 . Via Fraghes 1,  
39043 Klausen . Chiusa BZ  
Tel. + Fax 0472 846148  
museum@klausen-bz.it  
facebook.com/museumklausenchiusa  
www.museumklausenchiusa.it